



**SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI**

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail [segreteria nazionale@siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@siafinanziari.it)

PEC: [segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it)

[www.siafinanziari.it](http://www.siafinanziari.it)

Cell. 3292605371

**Al Comandante Regionale Lazio della Guardia di  
Finanza**

**Al Comandante Provinciale della Guardia di  
Finanza  
Roma**

**e, per conoscenza:**

**Al Comando Generale della Guardia di Finanza**  
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi  
Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a  
Carattere Sindacale  
**Roma**

Oggetto: Condizioni e criteri alloggiativi, consumo dei pasti e qualità organolettiche e caloriche per il personale ATPI inviato in missione a Roma per il Giubileo.

La scrivente Organizzazione Sindacale, regolarmente iscritta all'Albo del MEF previsto dall'art. 1477 del D.Lgs 66/10, nell'alveo delle prerogative che ne legittimano le proprie azioni a tutela collettiva del personale della Guardia di Finanza, è nuovamente oggetto di numerose segnalazioni, da parte di iscritti e non, in merito ad una situazione paradossale verificatasi nei giorni scorsi e che ha visto un'intera squadra da OP arrivare su Roma dalla Liguria, con un'attività da tempo pianificata in occasione del Giubileo e non trovare le stanze disponibili presso l'Hotel assegnato.

La particolare e paradossale situazione che si è creata ha conseguentemente portato i responsabili della gestione del personale a dover ricercare una sistemazione alternativa in un altro Hotel della capitale, dove peraltro già alloggia altro personale del Corpo impegnato per l'evento, con tutti i seri disagi legati al dover lasciare alcuni mezzi nel primo hotel e parte dei bagagli portati a seguito.

Alla problematica sopra evidenziata, se ne aggiunge un'altra non da poco conto, legata alla consumazione dei pasti in condizioni e con modalità non del tutto consone e adeguate, infatti la disposizione di consumare un pasto al giorno presso la mensa della PS, non risulta affatto agevole e funzionale, come peraltro già segnalato nei giorni scorsi dalla scrivente Organizzazione Sindacale per altri casi, atteso che gli orari di apertura all'ora di pranzo, previsti per le ore dodici, non risulta confacente, (attesa anche la distanza dall'Hotel, la mensa ed il posto di servizio) con il turno d'inizio previsto, che é alle quattordici, ma che impone un'attività propedeutica e d'inizio, molto prima.

La scelta, poi, di optare per i sacchetti viveri (**per cena: due mini tramezzini, un brick di succo di frutta, una merendina, una bottiglietta d'acqua e un piccolo pezzo di profiterol**)) in luogo della consumazione di alcuni pasti, viste le problematiche emerse e la composizione del pasto, risulta, ancora una volta, irriguardosa verso un personale che proviene da tutte le parti d'Italia per svolgere un'attività con turni che tra il viaggio di andata dall'Hotel, l'effettivo svolgimento del servizio e il viaggio di rientro, viene chiamato ad un impegno lavorativo di 8/9 ore al giorno, peraltro in condizioni operative, ambientali e climatiche esterne, senza alcun dubbio gravose.

La scrivente Organizzazione Sindacale non ha contezza se l'organizzazione della logistica sia in capo al Corpo, alla Polizia di Stato o ad altri Organismi, vista la portata dell'evento, ma quel che é certa é l'esigenza di superare tempestivamente tali criticità, a salvaguardia della dignità e delle condizioni di lavoro del personale ATPI impiegato in tali ambiti.

Nell'attesa di ricevere un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'Aquila 10 gennaio 2025

Il Segretario Generale Nazionale  
Eliseo Taverna

